



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Montenovo, era il sabato 5 luglio 1828: *"E' terminato anche il Triduo alla Collegiata per ottenere la tanto bramata acqua, mà Iddio non vuole, e però siamo al termine di Spera.ne Raccolti Marzatelli, e siamo per stare Male assai, assai"*. Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "Triduo" sta per preghiere di implorazione, "Collegiata" sta per chiesa abbaziale di Santa Maria di Piazza, "bramata acqua" sta per pioggia desiderata, "Spera.ne" sta per speranza, "Marzatelli" sta per coltivazioni che debbono essere seminate in marzo come i cereali inferiori, quali il miglio e la spelta o farro, e le leguminose da granella quali fave, ceci,

fagioli, la veccia e il granturco.

Chiara Fiorani